

CANZONE D'AMORE

Al vento abbiamo chiesto 'che coss'è l'amore?'
E il vento c'ha pensato
e senza pudore
sulla sabbia ha disegnato
a mo' di risposta
un cazzo gigante
e una figa pelosa.

L'amore non esiste
e' una formalità
E' un regolamentare chi lo prende, chi la scambia,
chi lo affitta, chi la dá, chi lo dá

Io sì che l'ho dato,
ripetutamente
Io sì che l'ho dato, e sempre sia lodato
L'animale che mi guida che mi assale

L'amore non esiste,
ma esiste un'energia
Che mi muove, che mi attrae, che a tutto sento
Estesa, che mi porta a far la spesa

Che mi porta a salutare, a lavorare
A far l'indifferente, a sognare
A ballare, a fermarmi, a piangere, a cantare
A sposarmi, ad annusare, a giocare

L'amore non esiste l'ho detto
É una formalità
É un salto burocratico, che archivia a tentoni
Una pila incasinata di emozioni

É un treno a cremagliera
Che ci porta alle vette
Di quel romanticismo tanto cristiano
che finisce puntualmente nel retto, dell'ano.

E gli avanzi della carne
in inglese li chiamano trimmings
Mi stavo scervellando a trovare qualcosa

che fa rima vagamente con rimming

Clitoridi radiose
E glandi raggianti
E ascelle sopra i piedi, polpacci contro i seni
E bocche su bocche, capezzoli trillanti

Oh mamma mamma mamma
Ma quanto oscenità!
Sapete cos'è osceno? E' crescere pensando
Di non poterci dire che cosa ci va

E se l'amore esiste di certo
Non pensa possano essere ingiusti
I desideri veri, che l'amore l'ha capito
Che siamo tutti umani e che i gusti sono gusti

E se l'amore l'ha capito una volta per tutte
Capiamolo anche noi
E diamola via e non prendiamoci sul serio
Purché ci sian rispetto, salute e criterio

E allora diciamolo: ci piace guardare
ci piacciono gli schiaffi, ci piace baciare
ci piace il segreto, ci piace il dolore
ci piace ubbidire, ci piace il piacere

ti piacciono gli etero
le piacciono le trans
E gli intersessuali, e fra le pansessuali
Vi dico penso proprio di avere qualche chance

Ti piacciono gli sputi, la pipí
Mi piace la tua mano nella mia
Le piacciono gli abbracci, ci piace leccare i piedi
E leccare quei piedi è come una poesia

Che' di tipi di poesia, si sa
C'è ne sono di diversi
Come questa banale, canonica
Organizzata con le strofe, con le rime, con i versi

Ma ci sono anche poesie
Che si slegano e non hanno
Bisogno delle rime incatenate, e nemmeno
della metrica, poesie travestite da canzone

Poesie senza capo né coda né gomiti ma
Che a gomitate si fanno spazio per il mondo
E così, senza misura,
così é anche l'amore
E finché c'è goditelo, goditelo
Perché ad un certo punto tutto finisce.

Classico esempio
di coitus interruptus
Ma non voglio lasciarvi facendovi morire
senza farvi venire,

Che' tutto finisce,
Finite voi finisco io.
Stasera vi ho sentiti generosi
provero' ad esserlo anch'io.